

**INAIL**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO  
DIREZIONE REGIONALE MARCHE**OPRAM**ORGANISMO PARITETICO REGIONALE  
ARTIGIANATO MARCHE  
PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

## PROTOCOLLO D' INTESA

L'INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali), Direzione Regionale per le Marche, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore Dr.ssa Anna Maria Pollichieni, nata a Portigliola (RC) il 03/12/1956, domiciliata per la carica in Via Piave 25 - 60124 Ancona, codice fiscale n. 001165400589

e

L'OPRAM (Organismo Paritetico Regionale dell'Artigianato delle Marche), costituito da Confartigianato Imprese, C.N.A., Casartigiani, C.L.A.A.I. e C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L. delle Marche che condividono i contenuti e le finalità del presente Protocollo, rappresentato dai Coordinatori pro-tempore Dr. Giacchetti Massimo e Ing. Martelli Emanuele, nati rispettivamente a Chiaravalle (AN) il 07/01/1966 e ad Osimo (AN) il 12/05/1969, domiciliati per la carica in Via Primo Maggio 142/C - 60131 Ancona, codice fiscale n. 93134500425

### PREMESSO CHE

- i Decreti Legislativi nn° 81/2008 e 106/2009 hanno assegnato all'INAIL specifiche competenze, in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, tra le quali vanno annoverate quelle di informazione, formazione, consulenza, assistenza e promozione alla salute;
- la Legge n° 122/2010, di conversione con modificazione del Decreto Legge n° 78/2010, nel prevedere, tra l'altro, l'incorporazione da parte dell'INAIL, di ISPEL ed IPSEMA, con conseguente acquisizione delle funzioni già proprie degli enti soppressi, ha determinato la nascita di un vero e proprio polo nazionale in materia di prevenzione e promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; l'INAIL ha tra i suoi obiettivi prioritari quello di favorire la costituzione, nelle aziende della Regione Marche, di efficaci modelli di organizzazione e di gestione, come ad es. Linee guida INAIL – UNI, OHSAS, ecc, anche tenuto conto dell'art. 30 del D. Lgs n° 81/2008 e s.m.i. e dell'art. 24 del D.M. 12.12.2000;
- in data 13 Settembre 2011 è stato sottoscritto tra le Associazioni Artigiane e le Organizzazioni Sindacali Confederali, l'Accordo Nazionale applicativo del Decreto Legislativo n° 81/2008 e s.m.i.;
- in data 25 Novembre 2011 è stato sottoscritto tra le Associazioni Artigiane e le Organizzazioni Sindacali a livello regionale il Protocollo di attuazione del citato Accordo applicativo del D. Lgs n° 81/2008 e s.m.i. del 13/07/2013;
- in data 15/07/2015 la Giunta Regionale ha emanato la delibera n. 540 "Interventi regionali di attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione 2014 – 2018", tenendo conto dei rischi e dei bisogni del territorio marchigiano.

### TENUTO CONTO CHE

la lunga esperienza di collaborazione tra i rappresentanti della Pariteticità dell'Artigianato e l'INAIL Marche ha permesso la realizzazione di numerosi progetti ed iniziative, in applicazione dei precedenti Protocolli di intesa siglati tra le Parti il 31/01/2001, il 26/03/2007 e il 08/10/2013;

## **LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

### **Art. 2 FINALITÀ**

L'OPRAM - Organismo Paritetico Regionale Artigianato Marche, strumento di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro della Pariteticità artigiana e la Direzione Regionale Marche dell'INAIL, concordano di proseguire nella proficua collaborazione sancita nei Protocolli sopra citati, attraverso una compartecipazione economica, professionale e strumentale delle iniziative di progettualità rafforzando l'impegno comune attraverso interventi finalizzati ad una sempre maggiore riduzione degli infortuni e delle malattie professionali, con contestuale riduzione dei rischi lavorativi. Per conseguire questi obiettivi, le Parti indicano quali azioni prioritarie comuni:

- a) la realizzazione di percorsi formativi (di base e di aggiornamento) dedicati ai RLST;
- b) la progettazione e realizzazione di giornate informative e/o di aggiornamento per RLS;
- c) la realizzazione di mirati percorsi informativi per i RLST, con l'obiettivo di migliorare la conoscenza sui rischi specifici e sviluppare la consapevolezza del ruolo, al fine di supportare l'attività dei RLST nelle aziende artigiane di settore;
- d) l'avvio di un percorso di "Alta Formazione" non obbligatoria per lavoratori e datori di lavoro, su specifiche tematiche prevenzionali che presentano particolari caratteristiche di priorità e di novità;
- e) la realizzazione di un percorso virtuoso di coinvolgimento dei lavoratori e loro rappresentanti (RLS/RLST), dei datori di lavoro, delle OO.SS./AA.AA. nonché dei RSPP, consulenti aziendali, medici competenti, ecc. sui temi "valoriali" delle prevenzione quali: i costi della non sicurezza (anche utilizzando il prodotto Inail "Co&Si") per la ricollocazione qualificata dei lavoratori a seguito di infortunio sul lavoro, contrattazione, organizzazione del lavoro e della sicurezza, ecc.;
- f) il sostegno all'ampliamento dell'istituzione di efficaci Sistemi di Gestione e di Organizzazione anche nelle aziende artigiane di piccole dimensioni;
- g) il proseguo della collaborazione per il progetto "Impresa Sicura" sviluppato in sinergia con l'EBAM e l'EBER e le Regioni Marche ed Emilia Romagna.

Tali forme di collaborazione tra le Parti saranno regolate attraverso la stipula di specifici Accordi attuativi, adottati sulla base del presente Protocollo di Intesa. Negli Accordi saranno dettagliate, tra l'altro gli oneri economici e finanziari a carico delle Parti e la previsione dei tempi entro i quali saranno realizzate le iniziative, sulla base dei progetti sopra citati.

### **Art.3 COMITATO PARITETICO DI COORDINAMENTO**

Le Parti firmatarie del presente Protocollo convengono sulla costituzione di un Comitato Paritetico di Coordinamento entro il 31/12/2016 con funzioni di progettazione, indirizzo, monitoraggio e coordinamento dell'attuazione delle attività indicate nel precedente art.2.

Il Comitato è composto da due rappresentanti dell'INAIL e da due rappresentanti dell'OPRAM ed è aperto alla partecipazione di altri soggetti (amministrativi, tecnici, sanitari, ecc.) che lo stesso Comitato proporrà in base ai contenuti del progetto stesso.

**Art. 4**  
**TRATTAMENTO DEI DATI**

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui vengano a conoscenza in ragione dell'espletamento delle attività riferite alle singole iniziative derivanti dal presente Protocollo.

Il trattamento dei dati personali acquisiti in conseguenza e nel corso del rapporto di collaborazione tra le Parti dovrà essere effettuato in conformità alle disposizioni del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.

**Art. 5**  
**DURATA**

Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

**Art. 6**  
**FORO COMPETENTE**

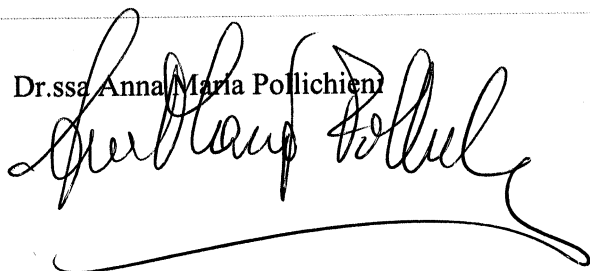
Le Parti si impegnano a risolvere bonariamente di comune accordo tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro dall'attuazione del presente Protocollo.

Le Parti convengono che, per qualunque controversia relativa all'esecuzione dello stesso, il Foro competente è quello di Ancona.

Ancona, 30 settembre 2016

IL DIRETTORE REGIONALE per  
INAIL per le MARCHE

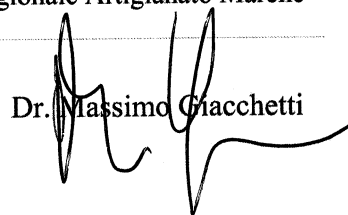
Dr.ssa Anna Maria Pollichien



OPRAM

Organismo Paritetico Regionale Artigianato Marche

Dr. Massimo Giacchetti



Ing. Emanuele Martelli

